



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

Il Dirigente Responsabile: NANNICINI ELISA

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4315 del 29-09-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 802 - Data adozione: 01/03/2016

Oggetto: POR 2014-2020 - Linea 1.1.4 - Bando Distretti tecnologici - integrazioni

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione: 02/03/2016

Numero interno di proposta: 2016AD001113

IL DIRIGENTE

Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1023 del 18 novembre 2014 “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata da trasmettere alla Commissione europea”;

Visto la Delibera della Giunta regionale n. 180 del 2 marzo 2015 “Regolamento (UE) n. 1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione (CCI 2014 IT16RFOP017)”;

Vista la citata Delibera GR n. 1023 del 18/11/2014 che prevede la Linea di intervento 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S realizzate da aggregazioni pubblico-private”;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1018 del 18 novembre 2014 che approva il documento “*Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana*”;

Vista la delibera GR n. 566/2014 che approva gli indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento; ed individua i Distretti tecnologici regionali (DT) di seguito elencati:

- Distretto tecnologico regionale Moda;
- Distretto tecnologico Interni e Design;
- Distretto tecnologico marmo e pietre ornamentali;
- Distretto tecnologico regionale Scienze della vita;
- Distretto tecnologico regionale Nuovi materiali;
- Distretto tecnologico regionale Automotive e meccanica;
- Distretto tecnologico per la nautica e la portualità (tale distretto avrà anche una governance territoriale);
- Distretto tecnologico ferroviario;
- Distretto tecnologico regionale Energia/Economia verde;
- Distretto tecnologico regionale FORTIS;
- Distretto tecnologico regionale Smart city/turismo/beni culturali;
- Distretto tecnologico cartario.

Vista la delibera GR n.789/2014 che:

- da attuazione agli indirizzi per la riorganizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico, di cui alla delibera GR n.566/2014, approvando il quadro di riferimento e dando avvio alle procedure finalizzate alla individuazione dei componenti dei Comitati di

indirizzo dei Distretti tecnologici (ad eccezione del Distretto FORTIS) e del Comitato territoriale del Distretto tecnologico Nautica;

- definisce le fasi operative per la costituzione dei DT e i relativi assetti di governance;

Vista la Delibera GR n. 1125/2015 recante "POR FESR 2014-2020. Distretti tecnologici. Modifiche composizione Comitati di Indirizzo e nomine dei Presidenti dei Distretti tecnologici. Presa d'atto";

Vista la Delibera GR n. 1160/2015 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Distretti tecnologici. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di Distretti tecnologici"

Vista la Legge regionale n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Vista la propria decisione n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Preso atto che, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con l'intervento di cui alla Delibera n. 929/2014 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 21 maggio 2015;

Visto il decreto n. 127 del 20/01/2016 avente ad oggetto "POR 2014-2020 – Linea 1.1.4. – Approvazione bando Distretti tecnologici e prenotazione di impegno" con il quale viene approvato il bando (allegato 1) ed i relativi allegati (dalla lettera A alla lettera P);

Ritenuto opportuno di integrare il bando (di cui all'allegato 1 del decreto sopra-citato) per correggere un errore materiale in esso contenuto come segue:

- a) l'ultimo capoverso del paragrafo 3.6.1. viene sostituito con "*Il costo del personale ammissibile a contributo è costituito dalla retribuzione lorda (comprensiva dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro) all'interno del periodo di ammissibilità, riferito sia ai lavoratori dipendenti sia ai lavoratori "a progetto";*

Ritenuto opportuno altresì di integrare l'allegato B – *Definizioni* come segue:

- al punto "Dati finanziari del soggetto gestore del Distretto" dopo "*... il rispetto del requisito deve essere previsto su tutti gli anni del piano*" eliminare i successivi tre capoversi e sostituirli con il seguente: "*Nel caso di soggetto costituendo (rete soggetto/consorzio/società consortile) da costituirsi successivamente alla presentazione della domanda, la verifica dei requisiti di cui sopra viene applicata a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento. Inoltre, per tutti i soggetti privati l'erogazione del contributo sarà condizionata al rispetto del requisito: Patrimonio netto/(Costo del progetto per il soggetto proponente -Contributo) > 0,2*".

Ritenuto opportuno, per dare maggiore chiarezza espositiva alle spese ammissibili e ad alcune parti della scheda tecnica di proposta progettuale, di riapprovare gli allegati D - *Scheda tecnica di proposta progettuale* ed E – *Piano finanziario*, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che le integrazioni di cui sopra non rappresentano modifiche sostanziali al testo del bando e che se ne darà idonea pubblicità attraverso pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana;

DECRETA

1. di integrare il bando (di cui all'allegato 1 del decreto n. 127/2016) per correggere un errore materiale in esso contenuto come segue:

- a) l'ultimo capoverso del paragrafo 3.6.1. viene sostituito con *“Il costo del personale ammissibile a contributo è costituito dalla retribuzione lorda (comprensiva dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro) all'interno del periodo di ammissibilità, riferito sia ai lavoratori dipendenti sia ai lavoratori "a progetto";*

2. di integrare l'allegato B – *Definizioni* come segue:

- al punto “Dati finanziari del soggetto gestore del Distretto” dopo “... *il rispetto del requisito deve essere previsto su tutti gli anni del piano*” eliminare i successivi tre capoversi e sostituirli con il seguente: *“Nel caso di soggetto costituendo (rete soggetto/consorzio/società consortile) da costituirsi successivamente alla presentazione della domanda, la verifica dei requisiti di cui sopra viene applicata a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento. Inoltre, per tutti i soggetti privati l'erogazione del contributo sarà condizionata al rispetto del requisito: Patrimonio netto/(Costo del progetto per il soggetto proponente -Contributo) > 0,2”*.

3. di riapprovare gli allegati D - *Scheda tecnica di proposta progettuale* ed E – *Piano finanziario*, parti integranti e sostanziali del presente atto;

4. che le integrazioni di cui sopra non rappresentano modifiche sostanziali al testo del bando e che se ne darà idonea pubblicità attraverso pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana.

II DIRIGENTE

Allegati n. 2

- D* *scheda tecnica di proposta progettuale*
2bae8645abec72b7005aef163885edb020bccef53a0b27cee821856c1b355207
- E* *piano finanziario*
35e56510654474dca7d6dfe47c05ee667198642581ae3644e5b45e177966a31b

CERTIFICAZIONE